



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Il Presidente



Al Signor Presidente
della Commissione consiliare IV

Al Signor Presidente
del Comitato Paritetico di controllo
e valutazione

e, p.c.

Al Signor Presidente
della Giunta regionale

Ai Signori Consiglieri regionali

Ai Signori Assessori regionali

Ai Signori Sottosegretari regionali

LORO INDIRIZZI

OGGETTO: REL n. 0025 - DGR n. IX/2198 del 04/08/2011

“Stato di attuazione del Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo – l.r. 16 luglio 2007”.

Trasmetto la relazione in oggetto, inviata a questa Presidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7, della l.r. 16 luglio 2007, n. 15.

Trasmetto, altresì, la relazione al Comitato Paritetico di controllo e valutazione, ai sensi dell'art. 109, comma 1 lett. c), del Regolamento generale.

Con i migliori saluti.

(Davide Boni)

All.to



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 2198

Seduta del 04/08/2011

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali **ANDREA GIBELLI** *Vice Presidente*
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
MASSIMO BUSCEMI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
STEFANO MAULLU
MARCELLO RAIMONDI
MONICA RIZZI
GIOVANNI ROSSONI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta del Presidente Roberto Formigoni

Oggetto

PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MAULLU AVENTE AD OGGETTO: "STATO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TURISMO (ART. 5, COMMA 7, L.R. 15/2007) - RELAZIONE AL CONSIGLIO REGIONALE"

I Dirigenti

Il Segretario Generale

Il Direttore Centrale

L'atto si compone di 34 pagine

di cui 32 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTA la comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con l'Assessore Maullu avente ad oggetto: "Stato di attuazione della normativa in materia di Turismo (art. 5, comma 7, l.r. 15/2007) – Relazione al Consiglio Regionale";

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta Regionale, approvato con DGR 29.12.2010 n. 1141;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto della comunicazione sopracitata, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 15/2007.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI



Regione Lombardia

Giunta Regionale

Il Presidente

**COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MAULLU
ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 4 AGOSTO 2011**

OGGETTO: STATO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TURISMO (ART. 5, COMMA 7, L.R. 15/2007)- RELAZIONE AL CONSIGLIO REGIONALE

Il Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo (l.r. n. 15 del 16.7.2007), prevede la trasmissione al Consiglio regionale della relazione annuale sullo stato di attuazione delle politiche del settore turistico e sullo sviluppo delle attività turistiche in Lombardia.

La Relazione, allegata alla Comunicazione, dà conto delle modalità di applicazione della legge regionale nel 2010, un anno caratterizzato da alcune importanti novità a livello regionale e a livello nazionale; in particolare, a livello regionale, il cambio di Legislatura e il contestuale avvio di una innovativa modalità di lavoro trasversale a favore dell'attrattività turistica della Lombardia, a livello nazionale l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di un "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo" e l'approvazione del Protocollo di intesa tra Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo e Regioni e Province Autonome che dispone finanziamenti e criteri per progetti di eccellenza per lo sviluppo turistico del territorio. Diverse e importanti evoluzioni sullo scenario della normativa e dell'incentivazione del settore, destinate a segnare il lavoro dei prossimi anni.

La Relazione dà conto, inoltre, degli avanzamenti più rilevanti occorsi nel 2010 nell'ambito dei vari sistemi turistici lombardi, dell'utilizzo dei fondi strutturali della programmazione comunitaria per interventi di carattere turistico, dei principali interventi per la competitività delle imprese turistiche, dello sviluppo di progetti interregionali e dell'adeguamento della normativa di settore.

Infine viene fornita una sintesi dei principali progetti di promozione turistica e comunicazione.

L'appendice alla Relazione è costituita da una serie di dati e statistiche relative allo sviluppo dell'attività turistica della Lombardia nell'anno 2009. Tali elaborazioni sono state curate da Eupolis Lombardia.

Relazione per l'anno 2010 al Consiglio regionale sull'attuazione del Capo I della l.r. 15/2007 e sullo sviluppo delle attività turistiche in Lombardia (art. 5, comma 7 della l.r. 16 luglio 2007, n. 15 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo").



Indice

- 1. Il contesto - L'avvio della nuova legislatura**
- 2. Sedi nazionali e regionali di confronto**
- 3. Sistemi turistici**
- 4. Utilizzo dei fondi strutturali della programmazione comunitaria**
- 5. Interventi per la competitività delle imprese turistiche**
- 6. Progetti interregionali**
- 7. Adeguamento della normativa di settore**
- 8. Progetti di promozione turistica**

Appendice – Dati e statistiche relative allo sviluppo dell'attività turistica della Lombardia



1. Il contesto - L'avvio della nuova legislatura

Il 2010 è per Regione Lombardia un anno caratterizzato dal cambio di legislatura.

A seguito delle elezioni regionali del 28-29 marzo 2010 e della riorganizzazione interna, la delega del Turismo è stata inserita tra quelle del nuovo assessorato Commercio, Turismo e Servizi. L'integrazione tra questi tre ambiti indica anche una linea di sviluppo per le politiche di programmazione, suggerendo integrazione e coordinamento, anzitutto, tra i 3 settori.

In particolare si intende approfondire, rispetto al settore del Commercio, le possibilità di integrazione tra Sistemi turistici e Distretti del commercio per una piena valorizzazione delle risorse del territorio, mentre rispetto al settore dei Servizi si punta alla realizzazione di progetti che attivino servizi di supporto al settore turistico per una maggior attrattività della Lombardia.

Anche rispetto alla totalità del sistema regionale si è scelto di lavorare in un'ottica di trasversalità accentuata, intesa come metodo generale per un'effettiva innovazione dei servizi e dei processi. Questa impostazione generale che il sistema Regione sta perseguendo negli ultimi anni è tanto più opportuna e produttiva con riferimento a un comparto "trasversale" per definizione quale quello del turismo.

Nella nuova programmazione regionale della IX legislatura, all'interno dell'area economica denominata "La Lombardia della conoscenza e della crescita intelligente" è stato inserito il Programma Operativo 6 "Attrattività turistico culturale".

L'obiettivo è quello di integrare le risorse per la valorizzazione del territorio, mettendo a sistema tutte le eccellenze (culturali, enogastronomiche, paesaggistiche ecc.) per costruire, con il coinvolgimento trasversale delle altre Direzioni Generali e concordando le linee programmatiche in ambito interassessorile, itinerari tematici che, al di là della forza attrattiva delle singole destinazioni, facciano percepire le potenzialità di un territorio più vasto suggerendo nuovi prodotti turistici in grado di attrarre e prolungare le presenze in Lombardia. L'ambito individuato per il confronto sono i lavori "d'area", in particolare nell'ambito del turismo "l'Area Attrattività".

Orizzonte di riferimento nel medio periodo è naturalmente Expo 2015, evento di richiamo internazionale che costituisce un'occasione irripetibile per Milano e per l'intera Lombardia. Gli effetti positivi sull'incremento dei flussi turistici e della visibilità internazionale di Milano sono attesi già nei prossimi anni ma richiedono efficaci azioni di marketing e promozione preventiva e strategie di organizzazione e qualificazione dell'intero comparto turistico.

È doveroso tuttavia rilevare come elemento di novità fortemente caratterizzante e che ha condizionato lo sviluppo delle politiche a partire dal 2010 la manovra finanziaria che ha imposto pesanti tagli al bilancio regionale. Tali vincoli, uniti a quelli del Patto di Stabilità che ha bloccato la possibilità di spendere risorse disponibili, rendono indispensabile ripensare le policy e razionalizzare ulteriormente le risorse a disposizione, ponendo attenzione agli effetti e alla loro misurazione. Tra le risorse disponibili si segnalano i finanziamenti del Ministero del Turismo per la realizzazione di progettualità di eccellenza per la valorizzazione del territorio. Tali progetti saranno sottoposti all'approvazione del Ministero nel 2011.



2. Sedi istituzionali di confronto

Il 7 ottobre 2010 è stata approvata dal Consiglio dei Ministri la proposta di un "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo", avanzata dal Ministro del Turismo, con la previsione di una disciplina in materia di turismo valida a livello nazionale.

D'intesa con le altre Regioni e nell'ambito delle sedi preposte (Coordinamento turismo della Conferenza Stato Regioni e Comitato per le politiche turistiche istituito ai sensi della l. 80/2005) la Regione Lombardia ha espresso parere negativo su questo schema di decreto legislativo, poiché il Codice detta una disciplina complessiva e organica in materia di Turismo, materia che a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione (art. 117, comma 4, Cost.) rientra nella competenza legislativa residuale delle Regioni e delle Province Autonome.

La Regione Lombardia continuerà a seguire in sede nazionale l'iter di questo testo legislativo, sostenendo i principi di sussidiarietà e federalismo che sono alla base del Titolo V della Costituzione.

A livello nazionale sta proseguendo il confronto in sede di Coordinamento Turismo sui seguenti temi:

- Promozione del sistema Paese
- attuazione dei progetti interregionali
- professioni turistiche
- incidenza della direttiva Servizi (2006/123/CE) nel settore del turismo
- valutazione su strumenti e prospettive del turismo italiano.

Da ricordare che nel corso dell'anno, e precisamente nelle giornate 15-16 ottobre 2010, si è tenuta proprio in Lombardia, a Cernobbio, la V Conferenza Italiana per il Turismo, l'appuntamento biennale che vede riuniti tutti i principali attori del mondo delle istituzioni e dell'impresa che operano in campo turistico.

Per quanto riguarda il livello regionale, nella seconda parte del 2010, con la nuova legislatura e a seguito della riorganizzazione, è stato convocato in due occasioni il Tavolo di coordinamento del settore turistico regionale previsto dall' art. 5 della l.r. 15/2007, a cui partecipano rappresentanti delle autonomie locali e funzionali e delle associazioni di rappresentanza delle imprese.

Gli argomenti trattati sono stati:

- Incentivi per il settore turistico: sostegno ai progetti integrati per l'attuazione dei programmi di sviluppo turistico – Bando per le imprese turistiche.
- Regolazione del sistema turistico: aggiornamenti in merito agli adeguamenti della normativa.
- Stato di attuazione del programma di promozione turistica anno 2010 e impostazione nuove attività.

In particolare è stato intenso e costruttivo il confronto, proseguito anche attraverso incontri bilaterali con i rappresentanti del Tavolo di coordinamento del settore turistico regionale, in merito alle linee guida per l'applicazione della recente normativa regolamentare in materia di classificazione alberghiera, che ha portato alla definizione e approvazione delle linee guida stesse (cfr. paragrafo 7).

Nel corso del 2010 sono state assegnate alle Amministrazioni provinciali le risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni delegate stabilite dalla legge regionale



15/2007, in particolare per il personale e la gestione delle ex Aziende di Promozione Turistica e per le funzioni amministrative concernenti l'esercizio di attività di agenzie di viaggio e strutture alberghiere.

Di seguito il dettaglio delle risorse trasferite a ogni Provincia.

	Risorse trasferite per funzioni delegate	
Provincia	Gestione ex APT	Agenzie di viaggio e strutture alberghiere
Bergamo	536.051,00	51.650,00
Brescia	1.011.783,00	59.395,00
Como	860.368,00	51.650,00
Cremona	270.819,00	12.910,00
Lecco	379.239,00	18.075,00
Lodi	227.921,00	12.910,00
Mantova	255.555,00	18.075,00
Pavia	464.966,00	134.933,75
Sondrio	795.712,00	17.431,25
Varese	511.703,00	18.075,00
Milano	769.466,73	25.825,00
Monza e Brianza	205.776,27	43.900,00
TOTALE	6.289.360,00	464.830,00

La Regione riconosce e promuove le associazioni Pro loco e le loro unioni, organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti efficaci della promozione turistica di base (art. 14 l.r. 15/2007). Presso la Giunta regionale è istituito l'albo regionale delle associazioni pro loco.

Per l'anno 2010 non sono stati erogati contributi alle associazioni pro loco iscritte all'albo a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

La distribuzione di associazioni pro loco per provincia è la seguente:



Provincia	Pro loco iscritte all'albo regionale
Bergamo	55
Brescia	59
Como	83
Cremona	28
Lecco	34
Lodi	31
Mantova	39
Milano	41
Monza e Brianza	12
Pavia	88
Sondrio	25
Varese	93
Totale	588

3. Sistemi turistici

I Sistemi turistici costituiscono uno strumento di programmazione peculiare in Regione Lombardia, dando attuazione al principio di sussidiarietà e alla valorizzazione delle risorse attivate da soggetti pubblici e privati sul territorio.

La DGR 11306 del 10 febbraio 2010 ha definito i nuovi criteri per l'attuazione dei Programmi di sviluppo turistico (PST) presentati dai Sistemi turistici riconosciuti (art. 4 l.r. 15/2007) e per l'ammissione al cofinanziamento dei relativi interventi. In particolare, rispetto alla dgr VIII/5754 che ha rappresentato il riferimento normativo nel triennio 2007-2009 e che prevedeva il piano a regia regionale e i progetti integrati quali specifici strumenti per il finanziamento dei programmi, ha disposto che per l'anno 2010 si desse attuazione ai PST esclusivamente attraverso l'attivazione dei Progetti integrati.

Successivamente, con dgr 493 del 15 settembre 2010, sono state individuate le risorse finanziarie per il cofinanziamento dei programmi di sviluppo turistico proposti da soggetti pubblici e privati, previste in € 2.800.000,00 sul bilancio dell'anno in corso, € 2.050.000,00 sul bilancio dell'esercizio finanziario 2011 e € 2.100.000,00 per il 2012.

In conseguenza dei vincoli imposti dal Patto di stabilità, con dgr 828 del 24 novembre 2010 la dotazione finanziaria è stata rivista: sono stati stanziati € 800.000,00 sul bilancio 2010, € 2.050.000 per il 2011 e € 2.100.000,00 sul bilancio dell'esercizio finanziario 2012, con una diminuzione complessiva della dotazione del bando da € 6.950.000,00 a € 4.950.000,00. Con la stessa delibera sono anche stati modificati i criteri per l'attuazione dei PST e per l'ammissione al cofinanziamento dei relativi interventi disponendo in particolare che la graduatoria dei Progetti integrati ammissibili, costituita in base all'elenco degli stessi in ordine di punteggio, conserva validità per le successive annualità 2011 e 2012 per l'assegnazione di eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili a valere sugli stessi capitoli del bilancio regionale per gli esercizi finanziari di competenza.

Con l'avvio della nuova legislatura è stato nominato il nuovo Nucleo interdirezionale di valutazione dei Programmi di sviluppo dei sistemi turistici e dei relativi Progetti integrati attuativi che ha effettuato l'istruttoria dei progetti pervenuti. Di seguito le novità più rilevanti:



Sistema turistico "Adamello"

È stato approvato l'aggiornamento del programma di sviluppo turistico "Adamello" presentato dal sistema turistico omonimo. L'idea forza di tale programma è il consolidamento del turismo invernale e il potenziamento del turismo estivo attraverso la salvaguardia, valorizzazione, sviluppo e promozione del patrimonio ambientale, naturalistico, culturale, storico e sportivo del territorio, nell'ottica dello sviluppo di un turismo "per tutte le stagioni".

Il territorio interessato dal sistema turistico interregionale "Adamello" coinvolge infatti un'area geografica compresa tra l'alta Valle Camonica e l'alta Valle di Sole, a cavallo tra la Lombardia ed il Trentino, caratterizzata dalla presenza del Parco Naturale Regionale dell'Adamello e del Parco Nazionale dello Stelvio, e da un comprensorio sciistico che ha in Ponte di Legno e Tonale le sue aree di maggior richiamo.

Il programma di sviluppo turistico aggiornato introduce aspetti migliorativi rispetto al precedente in particolare per quanto riguarda:

- sviluppo dei principi di interregionalità in accordo con la Provincia di Trento;
- riorganizzazione dei piani di azione con attenzione all'inserimento di interventi d'interesse trasversale;
- incremento della componente privata.

Nel breve periodo il programma prevede nuove priorità d'azione in tema di:

- sviluppo turistico sostenibile (recuperando antichi percorsi come la via Valeriana e sviluppando il cicloturismo, l'ippoturismo e l'escursionismo in quota);
- tutela, valorizzazione e qualificazione del patrimonio ambientale e storico-culturale (quali i percorsi/itinerari della Guerra Bianca ovvero le tradizioni connesse agli alpeggi e al settore agro-silvo-pastorale, ai parchi naturalistici);
- sviluppo, qualificazione e diffusione dell'offerta turistica (qualificare e diversificare il sistema ricettivo locale, migliorando altresì il sistema d'accoglienza e la formazione turistica).

Nel nuovo progetto integrato presentato si punta in particolare a incentivare il turismo verde, attivo, culturale e ambientale e a favorire la fruizione sostenibile dei centri storici e degli itinerari turistici.

Sistema turistico "Monza e Brianza"

Il Sistema turistico fa riferimento ad un'area geografica che comprende 50 Comuni ora appartenenti alla Provincia di Monza Brianza e inserita nell'ambito turistico "Monza e Brianza" con caratteristiche di "contesto urbano, fluviale e rurale".

Si segnala per il 2010 la revisione del programma di sviluppo del sistema turistico, in particolare per l'adesione di due nuovi soggetti, e l'inserimento nel nuovo progetto integrato di interventi che puntano alla riqualificazione e valorizzazione turistica di strutture inserite nel Parco di Monza. L'obiettivo è quello di rafforzare il prodotto Monza valorizzando i "prodotti di fascino" del territorio, in particolare ville e giardini storici, il Parco e la natura.

Sistema turistico "Lago di Como"

Il Sistema turistico fa riferimento all'area geografica corrispondente alle province di Como e Lecco, interessate da 3 ambiti turistici per la Provincia di Como (Lacuale comasco, Montano comasco, Comasco del turismo d'affari) e 2 per la Provincia di Lecco (Lecchese del turismo d'affari, Lecchese del turismo di svago).

La revisione del programma effettuata nel 2010 è significativa soprattutto per il rafforzamento del partenariato attraverso l'adesione di 23 nuovi soggetti, di cui 21



privati. Vengono proposti poi nuovi interventi per la valorizzazione delle risorse museali e sportive presenti sul territorio.

Di particolare rilievo è il progetto per la creazione e gestione di un database territoriale dei clienti delle strutture ricettive del Lago di Como, con l'obiettivo di arrivare, grazie alla profilazione del turista secondo gusti, composizione del gruppo, processo d'acquisto, a creare un modello di fidelizzazione territoriale.

Significativo anche il progetto "Sul lago di Como senz'auto" che prevede infrastrutture e servizi per incentivare la mobilità dolce, attraverso lo sviluppo di percorsi ciclopeditoni e dei servizi di navigazione.

Le risorse regionali assegnate al progetto integrato a seguito di istruttoria ammontano a € 861.740,82.

Sistema turistico "Bergamo Isola e pianura bergamasca"

Il Sistema Turistico "Bergamo, Isola e pianura" vede direttamente coinvolti il Comune di Bergamo, in qualità di città capoluogo e soggetto coordinatore, quindi i Comuni appartenenti all'Isola bergamasca, rappresentati dall'Associazione PromoIsola, e i Comuni della pianura bergamasca.

Il nuovo progetto integrato proposto dal sistema turistico punta soprattutto alla valorizzazione delle risorse culturali e risulta ben orientato allo sviluppo delle potenzialità presenti nell'area, con attenzione allo sviluppo di sinergie tra la città capoluogo e le risorse significative del territorio (es. Crespi d'Adda).

Le risorse regionali assegnate al progetto integrato a seguito di istruttoria ammontano a € 1.177.491,00.

Sistema turistico "Orobic Bergamasche"

Le valli alpine bergamasche, i comuni e le rispettive comunità montane hanno dato vita insieme alla Provincia di Bergamo al Sistema turistico delle Orobic bergamasche che vede nella montagna nelle quattro stagioni la principale attrazione turistica e individua quindi come principali prodotti turistici le forme di turismo ad essa direttamente associabili.

Come per gli altri sistemi turistici che coinvolgono il territorio bergamasco, particolare attenzione è riservata al ruolo centrale dell'aeroporto di Orio al Serio come porta di accesso alle risorse turistiche dell'intero territorio.

Nel nuovo progetto integrato presentato si distinguono interventi per l'implementazione del sistema di informazione e accoglienza turistica sul territorio.

Le risorse regionali assegnate al progetto integrato a seguito di istruttoria ammontano a € 1.053.536,36.

Sistema turistico "Po di Lombardia"

Il sistema turistico "Po di Lombardia", che interessa le province di Cremona, Lodi, Pavia e Mantova, insiste sull'idea forza sviluppata intorno al tema della mobilità lenta e del turismo sostenibile.

Si segnala nella revisione del Programma di sviluppo turistico l'adesione di 67 nuovi soggetti e la maggior integrazione tra territori diversi.

I nuovi interventi proposti riguardano prevalentemente il potenziamento delle strutture ricettive, anche attraverso lo sviluppo di Marchi di Qualità, e il potenziamento di strutture e infrastrutture per la navigazione.

Le risorse regionali assegnate al progetto integrato a seguito di istruttoria ammontano a € 654.147,50.



Sistema turistico "Sublimazione dell'acqua"

Il Sistema turistico fa riferimento a un'area geografica inserita nelle province di Bergamo e Brescia e comprendente le aree territoriali appartenenti alla Valle Camonica, alla Val di Scalve, alla Val Cavallina, al Sebino bresciano e bergamasco, alla Val Calepio e alla Franciacorta.

La revisione del programma di sviluppo turistico per il 2010 vede l'adesione di 16 nuovi soggetti.

I nuovi interventi proposti sono orientati allo sviluppo di alcuni aspetti trasversali al sistema turistico (mobilità turistica e collegamenti integrati, turismo culturale, ecc), selezionando interventi in punti strategici del territorio e valorizzando itinerari interregionali.

Le risorse regionali assegnate al progetto integrato a seguito di istruttoria ammontano a € 931.721,00.

Sistema turistico "Città di Milano"

Il sistema turistico "Città di Milano" punta a rafforzare l'identità e la percezione di Milano come destinazione turistica, integrando le diverse risorse presenti in città.

Nell'ultimo anno i progetti presentati hanno puntato soprattutto a rendere più fruibile l'offerta turistica attraverso la realizzazione di servizi di rete inerenti, in particolare, la comunicazione / informazione e il sistema integrato dell'accesso ai trasporti.

I nuovi progetti presentati hanno anche l'obiettivo di qualificare Milano come destinazione per un turismo giovane, comprendendo per esempio interventi di riqualificazione e ampliamento dell'Ostello in funzione Expo 2015.

Sistema turistico "Via del Ferro"

Il Sistema Turistico "La via del ferro dalla Valle Trompia a Brescia" nasce all'inizio del 2006 a seguito di un'azione concertata tra Provincia di Brescia, Comune di Brescia e Comunità Montana di Valle Trompia.

La strategia di sviluppo turistico si basa sul punto di forza costituito dal raccordo tra l'eccellenza del patrimonio culturale, artistico e religioso di Brescia Città d'arte e la memoria dell'industrializzazione e del lavoro (archeologia industriale) recuperata a fini turistici e presente nei siti e nei musei della Valle Trompia e del Sistema Museale.

Le novità più rilevanti per il 2010 riguardano la previsione di interventi per la creazione di un ufficio di accoglienza turistica in posizione strategica e la riqualificazione di aree ex industriali o dismesse da valorizzare in senso turistico, oltre a interventi di promozione.

4. Utilizzo dei fondi strutturali della programmazione comunitaria

Nell'ambito del **POR Competitività – Asse 4** "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" si segnalano nel corso del 2010 i seguenti interventi.

In collaborazione con la Direzione Generale Industria sono state approvate (decreto 11556 del 15 novembre 2010) le linee guida per la presentazione del progetto integrato d'area a completamento delle opere più complesse di messa in sicurezza dell'area del Lago d'Idro, in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto il 5 agosto 2008 da Regione Lombardia e i comuni del lago d'Idro.

A sostegno del progetto integrato d'area è prevista una disponibilità finanziaria pari a oltre 10 milioni di euro.

In particolare si punta ad accrescere le potenzialità e la fruibilità turistica del territorio attraverso l'integrazione delle risorse storiche e culturali con il sistema dei valori e delle qualità ambientali di eccellenza che connotano il territorio del lago.

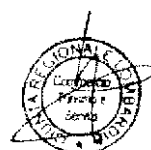
I progetti inseriti nel piano d'area dovranno infatti prevedere azioni di sistema per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale a supporto della fruizione turistica.

Anche in preparazione a Expo 2015 è stata avviata la fase di accompagnamento al territorio in seguito al bando che invita alla creazione di circuiti e itinerari (dgr 10919 del 23 dicembre 2009). In particolare si sono svolti incontri, coordinati dalla Direzione Generale Industria, Autorità di Gestione, con gli stakeholder interessati a presentare candidature.

Passando invece al **programma di Cooperazione Italia – Svizzera**, è proseguito il monitoraggio sul progetto Idrotour che prevede la valorizzazione dell'itinerario Locarno – Milano – Venezia attraverso lo sviluppo di un itinerario transfrontaliero e la creazione di un Museo delle acque italo-svizzere presso la diga del Panperduto (VA). A partire dall'inizio della nuova legislatura l'Autorità di gestione di questi progetti è individuata nella DG Sistemi Verdi.

Infine, relativamente al **Fondo Infrastrutture delle aree Obiettivo 2 del Docup 2000-2006**, è stata effettuata l'istruttoria dei progetti candidati a seguito del bando del 2009 per la presentazione delle domande di aiuto finanziario per la realizzazione di progetti infrastrutturali negli ambiti delle aree produttive, del turismo, delle risorse idriche e dell'energia. Sono stati selezionati 11 progetti per uno stanziamento complessivo di oltre 47 milioni di euro (decreto 4158 del 23 aprile 2010 – DG Industria).

I progetti sotto riportati, la quasi totalità di quelli ammessi al finanziamento, si caratterizzano per spiccate connotazioni di carattere turistico.



PROPOSTA PROGETTUALE	ENTE PROPONENTE	CONTRIBUTO ASSEGNABILE
La fine della guerra	Provincia di Como	4.064.266,74
Oltrepò Mantovano : un viaggio tra storia terra e acqua	Comune di Moglia MN	4.976.967,60
Progetto integrato per lo sviluppo e la valorizzazione socio economica, turistica ed ambientale dell'Alta valle Brembana	Comune di Carona BG	3.684.866,03
Tremezzina Turismo: Sostenibilità ed accoglienza	Unione dei Comuni della Tremezzina CO	4.457.223,93
Progetto integrato della Valtellina di Tirano	Tirano SO	3.847.019,45
Cultura e natura nella Valle dell'Olmo	Piazzatorre BG	2.091.758,14
San Pellegrino Terme: Turismo, Cultura Ambiente	Comune di San Pellegrino Terme BG	4.858.770,84
Programma finalizzato alla valorizzazione turistica del territorio e alla promozione e sviluppo dell'agroalimentare lombardo in sinergia con la realizzazione dell'enoteca regionale presso la "Cascina Cassino Po".	Comune di Broni PV	4.849.326,80
Realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclabili finalizzato allo sviluppo turistico dell'Alto milanese tra i Comuni di Arconate, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Dairago, Inveruno e Villa Cortese	Comune di Busto Garolfo MI	4.937.198,85
Alla scoperta dell'entroterra gargnanese - percorso turistico sostenibile tra borghi e sport	Gargnano BS	4.538.593,12



5. Interventi per la competitività delle imprese turistiche

Sono stati approvati con DGR 657 del 20 ottobre i criteri generali per l'erogazione di contributi a micro e PMI del settore turistico per interventi di accessibilità, sostenibilità ambientale e adozione di nuove tecnologie nelle strutture ricettive. Tuttavia, a causa degli interventi correttivi sul bilancio imposti dal Patto di Stabilità, non è stato possibile adottare il bando entro il 2010.

È stata effettuata invece con Cestec e Finlombarda l'istruttoria relativa al bando del 2009, valutando ammissibilità e sostenibilità economico-finanziaria delle domande pervenute.

Per quanto riguarda la prima misura del bando, volta a incentivare la qualificazione delle strutture e dei servizi da parte di piccole e medie imprese del settore turistico e l'innovazione dei prodotti nell'ambito dei sistemi turistici, a seguito di istruttoria sono stati ammessi a finanziamento 13 programmi per un totale di circa 9 milioni di euro (D.d.u.o. n. 5387 del 24 maggio 2010).

Nell'ambito della seconda misura, che punta a sostenere lo sviluppo delle reti di impresa per l'integrazione delle attività e dei servizi, sono stati ammessi al finanziamento regionale 5 programmi. Il cofinanziamento regionale è di oltre 2 milioni euro.

Per quanto riguarda infine la misura terza misura attivata dal bando, volta all'attivazione di agevolazioni finanziarie per il sostegno dello sviluppo delle imprese turistico-ricettive, con decreto n. 5389 del 24 maggio 2010 sono state ammesse 25 domande per un finanziamento complessivo di 3,5 milioni di euro e sono stati riaperti i termini del bando mettendo a disposizione le risorse non assegnate. Infine, a seguito di una seconda fase di valutazione, con decreto n. 13619 del 23 dicembre 2010 sono state ammesse a finanziamento ulteriori 17 domande per un importo a carico del fondo di oltre 2 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli incentivi per ammodernamento, potenziamento e qualificazione delle strutture e infrastrutture turistiche in applicazione della legge regionale 36/88, stabiliti alla fine del 2009 come ulteriore misura di sostegno alle imprese turistiche vista la situazione di perdurante crisi economica, nel 2010 è stata effettuata l'istruttoria delle domande pervenute. Le risorse complessivamente assegnate per contributi in conto capitale ad abbattimento degli interessi sono pari a € 2.577.088,00 (decreto 12 del 5 gennaio 2011).

Infine, nell'ambito dell'Adp Competitività con il sistema camerale è stata data attuazione al Programma di accompagnamento per la competitività delle imprese della filiera turistica (FIT), approvato a fine 2008. Con dgr 11304 del 10 febbraio 2010 sono state rimodulate le risorse che consentono alle Camere di proseguire con progetti di mappatura e analisi dei sistemi di offerta e di attivare azioni pilota mentre con dgr 912 del 1 dicembre 2010 è stato approvato il programma per l'anno 2010 che prevede lo sviluppo del progetto di monitoraggio "Monitor delle Filiere" a supporto dell'attività di programmazione. Le risorse regionali impegnate per questo progetto ammontano a 80.000,00 euro.



6. Progetti interregionali

Nell'ambito dei progetti di sviluppo turistico condivisi con altre regioni italiane, si segnalano le seguenti azioni:

Per il progetto "Valorizzazione del Lago Maggiore" è stata approvata la variante agli interventi infrastrutturali cofinanziati a favore dei comuni della Provincia di Varese (DDS 8130 del 13/08/2010) e si è proceduto alla successiva liquidazione e saldo degli interventi. I nuovi interventi inseriti nel programma di valorizzazione riguardano in particolare la riqualificazione dell'Eremo di Santa Caterina del Sasso nel Comune di Leggiuno mediante installazione di ascensore a pozzo, per permettere una migliore fruizione a tutte le tipologie di visitatori di una delle principali attrattive turistiche del Lago Maggiore.

Per quanto riguarda la "Promozione della qualità nell'offerta dei Sistemi Turistici" sono state concordate le azioni comuni del progetto pervenendo alla conclusione dello stesso, per quanto di competenza di Regione Lombardia, procedendo al saldo alla Regione Piemonte (capofila del progetto) dell'importo di € 12.000,00 (DDS 8129 del 13/08/2010)

Per la promozione del progetto "Terme d'Italia" è stata predisposta la stampa e diffusione del Dossier Terme di Lombardia sulla rivista Qui Touring.

Per quanto riguarda il progetto "Valorizzazione del Lago di Garda" sono stati cofinanziati progetti funzionali allo sviluppo turistico della zona e in particolare:

- a Campione del Garda la sistemazione di 5.950 mq di aree demaniali e la costruzione di alaggio per imbarcazioni sportive, interventi prodromici alla realizzazione di un successivo molo per imbarco disabili e di un pontile frangiflutti a supporto dello sviluppo dell'Università della vela, che costituirà un volano per l'economia turistica della zona;
- nel Comune di Pozzolengo la ristrutturazione dell'Abbazia presso il Centro Turistico San Vigilio, che non solo insiste all'interno di uno dei principali campi da golf italiani ma permette anche la fruizione turistica di un manufatto di alto pregio storico-architettonico, permettendo di coniugare il segmento del turismo golfistico con quello culturale.

Si segnala il Protocollo di Intesa sottoscritto il 24 giugno 2010 tra Ministero del Turismo e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che ha disciplinato la gestione delle risorse finanziarie assegnate per gli anni 2007, 2008 e 2009 ai sensi dell'art. 1, comma 1228, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ha stabilito tempi e criteri per la presentazione da parte delle Regioni di nuovi progetti di sviluppo turistico, anche a carattere interregionale.



7. Adeguamento della normativa di settore

Nel corso dell'anno 2010 è proseguita l'attività di adeguamento della normativa regionale, relativa in particolare alle strutture ricettive.

Di seguito sono ricapitolate le novità più significative.

Dgr 11213 del 10 febbraio 2010 -

Approvazione del regolamento relativo a requisiti strutturali e igienico-sanitari e periodo di apertura dei rifugi alpinistici ed escursionistici, a seguito di parere espresso dalla IV Commissione consiliare.

Il regolamento è stato predisposto in attuazione dell'articolo 40 della legge regionale 15/2007, tenendo conto delle realtà presenti in regioni confinanti.

Il nuovo regolamento tiene conto dei suggerimenti dell'Associazione gestori rifugi alpini ed escursionistici della Lombardia e del CAI Lombardia e degli approfondimenti attivati nell'ambito di tavoli di lavoro con le Direzioni Generali Sanità, Qualità dell'Ambiente, e in particolare con la Direzione Reti e Servizi di Pubblica Utilità per gli aspetti legati all'utilizzo dell'acqua in queste strutture.

Si è valutato di fissare (articolo 6) in 5 anni il termine per l'adeguamento dei rifugi esistenti ai nuovi standard previsti, in considerazione delle limitate possibilità economiche e della particolare collocazione geografica delle strutture (alta quota, vincoli ambientali e/o architettonici) che fa prevedere tempi lunghi per le autorizzazioni necessarie agli interventi di adeguamento.

Dgr 795 del 24 novembre 2010 - di concerto con la Direzione Sport e Giovani -

Approvazione del regolamento per la "Definizione degli standard obbligatori minimi e dei requisiti funzionali delle case per ferie e degli ostelli per la gioventù", su cui è stato rilasciato il parere obbligatorio della commissione consiliare competente.

Le case per ferie e gli ostelli per la gioventù sono tipologie individuate al Capo II della legge regionale quali attività ricettive non alberghiere.

Le case per ferie sono definite dalla legge "strutture ricettive attrezzate per il soggiorno prevalentemente di gruppi di persone, gestite da soggetti pubblici o privati per il conseguimento di finalità sociali, culturali ed educative".

In considerazione delle opportunità offerte dall'incremento di questo segmento turistico, sono stati definiti requisiti rivolti a soddisfare le esigenze di un turismo prevalentemente familiare e/o di gruppi di persone interessate a soggiorni, presumibilmente a basso costo, che abbiano una specifica finalità (pratiche sportive, vacanze per anziani, gruppi scolastici, gruppi religiosi, ecc.).

Per gli ostelli della gioventù sono stati definiti i requisiti delle camere e delle loro pertinenze, le caratteristiche degli spazi comuni e i requisiti di qualità generale che possono permettere di far evolvere in positivo l'opinione diffusa su questa tipologia di struttura ricettiva.

Inoltre sono stati identificati, tra i requisiti funzionali, la disponibilità a pubblicizzare gli eventi insistenti sul territorio di appartenenza e la partecipazione a una rete di relazione tra gli ostelli della Lombardia.

Con **Dgr 1189 del 29 dicembre 2010**, a seguito di confronto con i rappresentanti del settore turistico regionale, sono state approvate le linee guida per l'applicazione



della normativa regionale in materia di classificazione alberghiera, in particolare per l'applicazione del regolamento regionale 7 dicembre 2009, n. 5. In linea generale si è disposto che le Province effettuino i controlli del possesso dei requisiti da parte delle strutture alberghiere verificando che gli standard siano applicati con criteri di coerenza sostanziale e non letterale; e che in caso di dubbi sull'interpretazione della norma, prima dell'avvio di contenzioso con le aziende interessate, le Province sottopongano eventuali questioni critiche agli uffici regionali, per consentire uniformità di applicazione della norma su tutto il territorio regionale. Per favorire l'eventuale adeguamento delle strutture alberghiere agli standard previsti dalla normativa, si è stabilito che le Province possano avviare i controlli sul possesso dei requisiti a partire dal 1 aprile 2011.

Infine si segnala la **dgr 1062 del 22 dicembre 2010** che fornisce indicazioni rispetto al recepimento della "Direttiva Servizi" (2006/123/CE). A seguito del D. Lgs. 59/2010 che dà attuazione a livello nazionale alla Direttiva si è reso infatti necessario, in attesa di rivedere la normativa regionale, fornire alcune indicazioni anche di natura operativa sulle modalità applicative delle nuove disposizioni in materia di commercio e turismo, con particolare riferimento a quelle che prevalgono sull'ordinamento regionale.

In particolare sono state chiarite le norme che riguardano le strutture turistico-ricettive.

La Direttiva comunitaria, che ha come obiettivo dichiarato l'eliminazione delle barriere allo sviluppo del settore dei servizi tra Stati membri, ha previsto la semplificazione normativa e amministrativa della regolamentazione e, in particolare, delle procedure e delle formalità relative all'accesso e allo svolgimento delle attività di servizio.

Ha indicato inoltre la necessità di limitare l'obbligo di autorizzazione preliminare alle attività di servizio sostituendolo, quando possibile, con istituti semplificati, prevedendo requisiti per l'accesso all'attività solo nei casi in cui tale autorizzazione e tali requisiti siano giustificati da motivi di ordine pubblico, pubblica sicurezza, sanità pubblica o tutela dell'ambiente.

Di conseguenza, con la delibera sopracitata si stabilisce che, ai sensi dell'art. 84 del decreto legislativo 59/2010 che dà attuazione alla direttiva, sono disapplicati i riferimenti all'autorizzazione/licenza di esercizio contenuti nella legge regionale 15/2007 mentre si conferma la validità dell'istituto della SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività, di cui al D.L. 78/2010) a cui sono soggette le seguenti attività:

- avvio di attività alberghiera;
- avvio di attività ricettive all'aria aperta;
- avvio di attività ricettiva non alberghiera (case per ferie, esercizi di affittacamere, case e appartamenti per vacanze, bed&breakfast).

Le attività alberghiere, prima di presentare la SCIA, devono aver ottenuto la classificazione prevista dall'art. 24 "Classificazione" della l.r. 15/2007.

Per l'avvio di nuove attività ricettive all'aria aperta prima di presentare la SCIA è necessario presentare alla Provincia competente per territorio la dichiarazione per l'attribuzione della classificazione ai sensi dell'art. 57 "Procedura per l'attribuzione della classificazione, ricorsi e pubblicità" della citata l.r. 15.

In tutti i casi l'avvio e l'esercizio delle attività esercitate nelle strutture turistico-ricettive restano soggetti al rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, di pubblica sicurezza, igienico sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro.



8. Progetti di promozione turistica

Nel 2010 la promozione turistica della Regione Lombardia è stata effettuata dando attuazione al "Programma integrato di promozione per lo sviluppo dell'attrattività turistica della Lombardia 2010" (dgr 10897 del 23 dicembre 2009). Sono state realizzate iniziative di promozione tese a migliorare il posizionamento competitivo delle destinazioni turistiche lombarde nel quadro dell'offerta internazionale, secondo queste principali linee d'intervento:

- Programmi Paese, cioè iniziative destinate a specifici mercati nazionali
- Programmi Prodotto, cioè iniziative di promozione di particolari prodotti
- Manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali di particolare rilevanza
- Iniziative di marketing e attività editoriali

La tabella seguente sintetizza le principali manifestazioni fieristiche di settore che hanno visto la presenza di Regione Lombardia:

TITOLO E LUOGO	DATA / PERIODO	TARGET
VACANTIEBEURS - UTRECHT	12 - 17 gennaio	operatori e pubblico
JOSP FEST - ROMA	14 - 17 gennaio	operatori e pubblico
SALON DES VACANCES - BRUXELLES	4 - 8 febbraio	operatori e pubblico
F.RE.E. Freizeit Reisen Erholung - MONACO	18 - 22 febbraio	operatori e pubblico
BIT MILANO/BUY ITALY	18 - 21 febbraio	operatori e pubblico
ITB - BERLINO	10 - 14 marzo	operatori e pubblico
MITT - MOSCA	17 - 20 marzo	operatori e pubblico
TUR - GOTEBOG	25 - 28 marzo	operatori e pubblico
VINITALY - VERONA <i>con DG Agricoltura</i>	8 - 12 Aprile	operatori e pubblico
SQUISITO 2010 - RIMINI <i>Con DG Agricoltura</i>	30 aprile - 3 maggio	pubblico
IMEX - FRANCOFORTE	25 - 27 maggio	operatori del congressuale
BTC - RIMINI	1 - 2 Luglio	operatori del congressuale
EUROBIKE - FRIEDRICHSHAFFEN	1 - 4 settembre	operatori e pubblico



TOUR & TRAVEL - VARSAVIA	23 - 25 settembre	operatori e pubblico
ALTA QUOTA - Bergamo	1-3 ottobre	operatori e pubblico per montagna invernale
METRO SKI SHOW - LONDRA	20-24 ottobre	operatori e pubblico per montagna invernale
SKIPASS - MODENA	29 ottobre - 1 nov.	operatori e pubblico per montagna invernale
TTI - RIMINI	22 - 23 ottobre	operatori
EICMA MOTO - Milano	2 -7 novembre	operatori e pubblico
WTM - LONDRA	8 - 11 novembre	operatori e pubblico
EIBTM - BARCELLONA	30 novembre - 2 dic.	operatori del congressuale
ARTIGIANO IN FIERA - Milano	5 - 13 dicembre	pubblico

Numerose iniziative di promozione sono state intraprese insieme al sistema camerale. Nell'ambito dell'accordo di programma con il sistema camerale (ADP Competitività), sono stati adottati nel corso dell'anno due provvedimenti: con dgr. 11305 del 10 febbraio 2010 "Attuazione dell'AdP Competitività nell'ambito di promozione del turismo - Programma 2010 - Primo provvedimento" sono stati approvati 13 progetti ritenuti prioritari nell'ambito del programma di promozione turistica, per un ammontare complessivo di 956.000,00 €, di cui € 462.000,00 quota regionale. Si tratta di iniziative selezionate in Italia e all'estero: workshop b2b e b2c, educational tour per operatori del settore turistico, roadshow di promozione all'estero, iniziative per la stampa ecc.

Successivamente, con dgr. 462 del 5 agosto 2010 "Attuazione dell'AdP Competitività nell'ambito di promozione del turismo - Programma 2010 - Secondo provvedimento" sono state concordate ulteriori azioni, per un ammontare complessivo pari a 276.000,00 - di cui € 138.000,00 quale quota regionale - per la realizzazione dei seguenti progetti:

- sostegno del turismo business e congressuale
- sostegno del turismo religioso, culturale e leisure
- costituzione della mediateca per il turismo e il marketing territoriale

Si è ritenuto inoltre di partecipare al progetto Nord America con capofila la DG Agricoltura, prevedendo quale soggetto attuatore per le azioni di promozione turistica Promos, Azienda Speciale della CCIAA di Milano.

Di seguito i principali progetti gestiti nel corso dell'anno nell'ambito degli accordi col Sistema Camerale:



INIZIATIVE	DATA / PERIODO	PAESE / TARGET	PRODOTTO
Accoglienza stampa e operatori turistici esteri in Lombardia (ospitalità e educational tour on demand) in collaborazione con ENIT	febbraio-dicembre		generale
Roadshow di promozione turistica (segmentazione della domanda, selezione degli operatori lombardi ed esteri, incontri B2B, monitoraggio dei risultati)	aprile	Brasile	generale
Camper itinerante piazze Europa e Italia	aprile/settembre	Italia e Europa	generale
Educational di tre giornate per 15/20 operatori francesi e workshop con 30/35 operatori lombardi	6-10 maggio	Francia	Laghi
Workshop b2b e b2c, presentazione alla stampa ed agli operatori.	giugno	Svizzera ZURIGO	cultura arte enogastronomia natura religione
8°Torneo di golf Bresciatourism; partecipazione di 6 giornalisti individuati con ENIT	14/17 giugno	Olanda	Laghi
Eventi di promozione e partecipazione a Italian Expo	17-19 settembre	USA Chicago	generale
5 giornate di Workshop in 5 città italiane (Pescara, Catania, Bari, Ancona, Firenze):	28 sett. e 4/7 ottobre	Italia	tempo libero
educational tour per 15-20 operatori e workshop B2B presso CremonaFiere in occasione di Mondomusica 2010	29 settembre/4 ottobre	Europa	Turismo musicale
Organizzazione di 4 educational tour per 50 tour operator che parteciperanno alla Borsa dei Laghi	ottobre	Europa	Laghi (+enogastronomia, arte e cultura, sport e avventura)
Workshop B2B per 15/20 operatori lombardi e conferenza stampa a Monaco	17-19 ottobre	Germania BERLINO	Laghi
conferenze stampa, b2b per operatori del settore turistico, momenti di degustazione delle eccellenze e tipicità lombarde e incontro con il pubblico	19 - 21 ottobre	USA BOSTON e NEW YORK	montagna, laghi, città d'arte, enogastronomia, lusso, shopping, golf, sci, terme
Educational in Lombardia per delegazioni degli uffici Enit all'estero (max 30 funzionari) e Convention formativa	20-24 ottobre	ENIT	generale
Roadshow di promozione turistica (segmentazione della domanda, selezione degli operatori lombardi ed esteri, incontri B2B, monitoraggio dei risultati)	28/30 novembre	Cina	generale



Infine ecco un quadro di sintesi delle risorse impegnate nel 2010 per progetti di promozione turistica:

Programma Integrato di promozione Italia/Estero	€ 1.600.000,00
Quota Regione Lombardia per Programma di promozione con Sistema Camerale	€ 765.000,00
Totale	€ 2.365.000,00

Per il 2011, il programma integrato di promozione delle destinazioni turistiche lombarde è stato definito a partire da una minore disponibilità di risorse rispetto alle annualità precedenti. Questo fattore ha comportato una doverosa selezione delle iniziative più significative per la promozione del turismo lombardo sui mercati italiano e estero e l'integrazione di risorse finanziarie e programmi che coinvolgono, oltre a istituzioni e operatori lombardi, anche altre regioni italiane e lo Stato.

Le principali iniziative previste (dgr 1186 del 29 dicembre 2010) sono:

- la partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali di particolare rilevanza
- la promozione mirata di alcuni specifici segmenti: montagna, laghi e fiumi, città d'arte e turismo culturale, turismo congressuale, cicloturismo, golf, turismo religioso.

Nel corso del 2010, oltre ai progetti già citati, sono state realizzate numerose iniziative per la promozione della Lombardia come destinazione turistica attraverso strumenti di comunicazione su media tradizionali e nuovi, privilegiando la promozione di prodotti e opportunità specifici e sintonizzati sulle diverse stagionalità.

Si ricordano per esempio:

- il progetto "Scopri la tua regione", serie di iniziative pubbliedizionali sul turismo estivo in collaborazione con RCS per la promozione e valorizzazione di diversi segmenti: cicloturismo, benessere e terme, enogastronomia, parchi, vie navigabili, montagna e città d'arte
- la promozione della montagna invernale attraverso iniziative pubbliedizionali su media generalisti e di settore
- la promozione di segmenti specifici come ciclo / mototurismo.

A partire dalla nuova legislatura, con le nuove deleghe assegnate alla Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi, la promozione delle potenzialità turistiche del territorio lombardo è stata opportunamente integrata alla promozione delle opportunità commerciali e delle eccellenze offerte per esempio dai "negozi storici" presenti in vari centri storici della Regione.

Tra le sponsorizzazioni effettuate nel corso dell'anno si ricordano quelle per il progetto "GiraRifugi e Alpeggi - Edizione 2010" proposto da Assorifugi Lombardia e per il progetto Skipass Free Valtellina proposto dalla Provincia di Sondrio.



Per la promozione del turismo invernale nella stagione 2010-2011 sono stati avviati anche progetti pilota per la promozione del territorio su strumenti interattivi, come totem nelle località turistiche e applicazioni per smart phone che permettono di creare una guida del territorio attraverso punti d'interesse organizzati per categorie.

Le risorse complessive impegnate per progetti di comunicazione su vari strumenti sono pari a € 1.730.000,00.

È in fase di riprogettazione come strumento chiave per favorire l'incoming in Lombardia il nuovo portale del turismo, che presenterà una grafica accattivante e user friendly combinata con una pluralità di servizi per gli utenti, nell'ottica di offrire uno strumento al passo con i tempi e che risponda a esigenze informative e di promozione. Itinerari corredati da immagini di forte impatto visivo, guide di viaggio per temi trasversali e proposte di destinazioni da scoprire saranno fra le voci di navigazione principali.

Nel 2011 si prevede inoltre di attivare una gara d'appalto per i servizi di promozione e comunicazione turistica, in particolare per rilanciare il brand Lombardia attraverso azioni di comunicazione integrata e con una nuova campagna di promozione del territorio lombardo.

Si prevede per il 2011 anche un'importante iniziativa di coinvolgimento di tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di turismo nell'ambito regionale, una giornata denominata "Stati generali del turismo in Lombardia" che consentirà di condividere elementi di conoscenza, obiettivi e prospettive di lavoro.

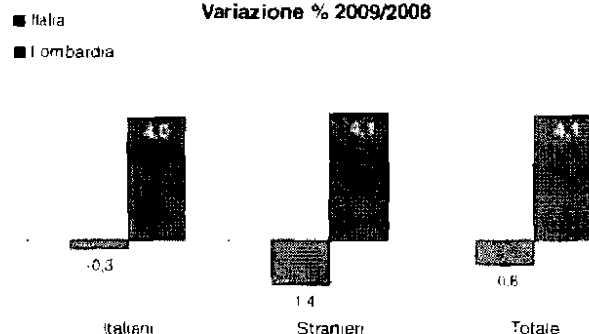


Dati e statistiche relative allo sviluppo dell'attività turistica della Lombardia¹

Su scala nazionale il flusso dei clienti registrato nel 2009 (ultimo anno disponibile a livello nazionale) nel complesso degli esercizi ricettivi è stato di circa 95,5 milioni di arrivi e di circa 370,8 milioni di presenze, con un periodo medio di permanenza di 3,8 notti. Le variazioni rispetto al 2008 sono state pressoché stabili per gli arrivi (-0,05%) e leggermente negative per le presenze (-0,8%).

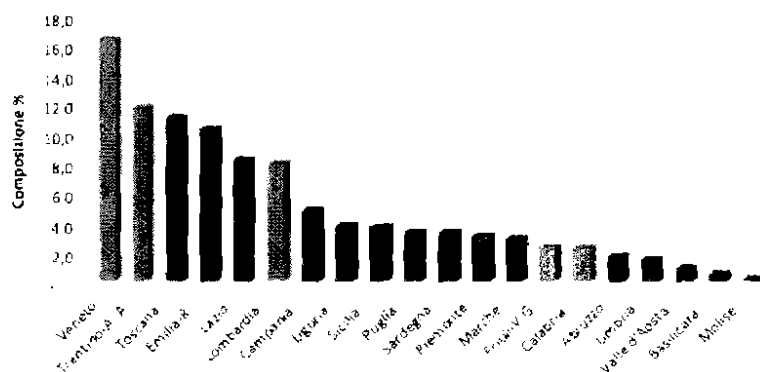
Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1995	39.587.608	173.494.221	4,38	27.581.077	113.000.571	4,10	67.168.685	286.494.792	4,27
2000	44.324.162	198.528.158	4,42	35.107.475	140.356.985	4,00	80.031.637	338.885.143	4,23
2005	50.211.873	206.754.120	4,12	58.126.691	148.501.052	3,89	88.338.564	355.255.172	4,02
2008	53.749.362	211.869.270	3,94	41.796.724	161.797.434	3,87	95.546.086	373.666.712	3,91
2009	54.375.079	211.268.511	3,89	41.124.722	159.493.866	3,88	95.499.801	370.762.377	3,88

Presenze turistiche in Italia e Lombardia
Variazione % 2009/2008



Nel 2009 le presenze turistiche complessive aumentano in Lombardia del +4,1%, contro lo -0,7 registrato a livello nazionale. La dinamica regionale vede una differenza positiva di 4 punti percentuali sia per i turisti stranieri che per quelli italiani.

Presenze turistiche
Peso % delle presenze nelle regioni - Anno 2009

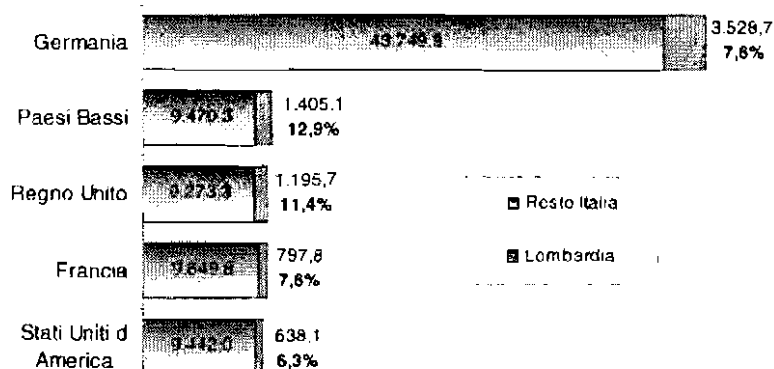


All'interno della realtà italiana, la Lombardia con il suo 7,9% scende dal quinto al sesto posto nella graduatoria delle regioni per numero di presenze e l'ultimo posto per il numero di giorni di permanenza del turista (2,6) contro una media nazionale di 3,9 giorni.

¹ Questa sezione è un estratto del Notiziario Statistico n. 131 "Il turismo in Lombardia nel 2009" a cura di Statistica e Osservatori dell'Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione

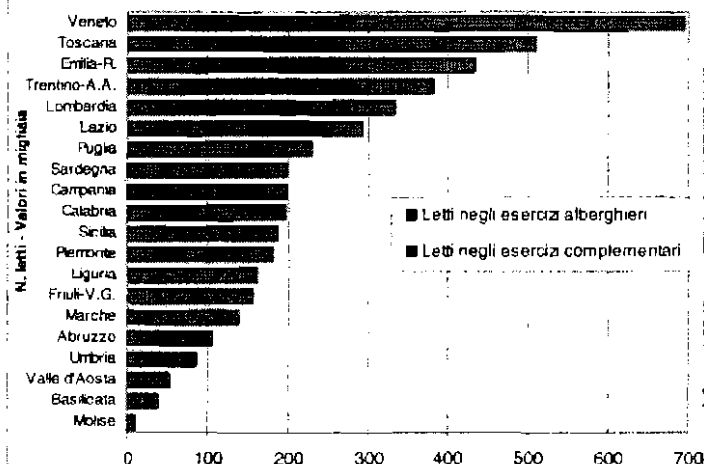


Graduatoria delle 5 nazionalità straniere - Anno 2009
Presenze in valori assoluti (migliaia) e % Lombardia su totale Italia



Come si evince dal grafico tra le presenze straniere vi è una netta predominanza della nazionalità tedesca che rappresenta da sola il 29,6% del totale presenze straniere a livello nazionale e il 22,8% a livello lombardo.

Capacità degli esercizi ricettivi per regione
N. posti letto - Anno 2009 - Valori assoluti in migliaia



Dal punto di vista della consistenza ricettiva la Lombardia nel 2009 si colloca al quinto posto dopo Veneto, Toscana, Emilia Romagna e Trentino; sono presenti 6.065 strutture ricettive per un totale di 334.176 posti letto, che corrispondono al 7% della disponibilità nazionale.

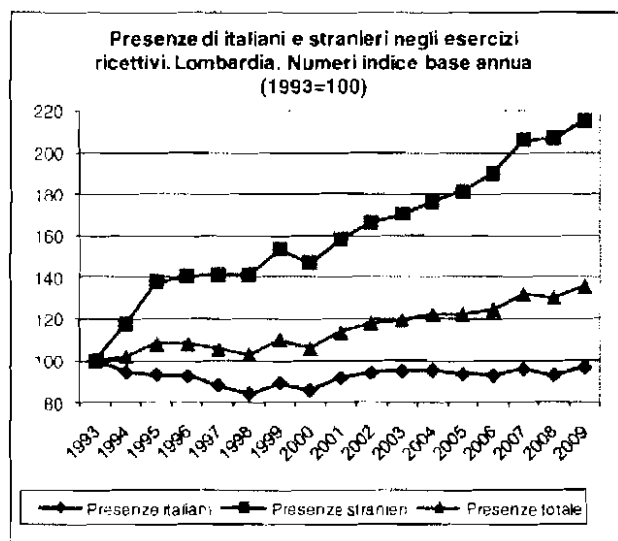
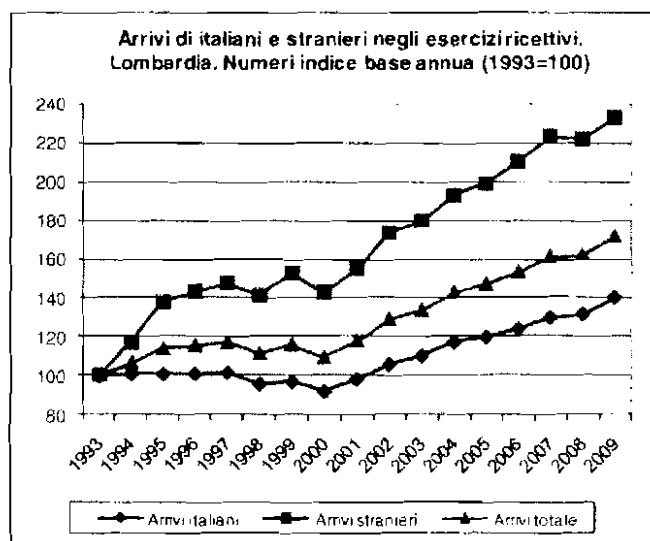


Il movimento turistico in Lombardia

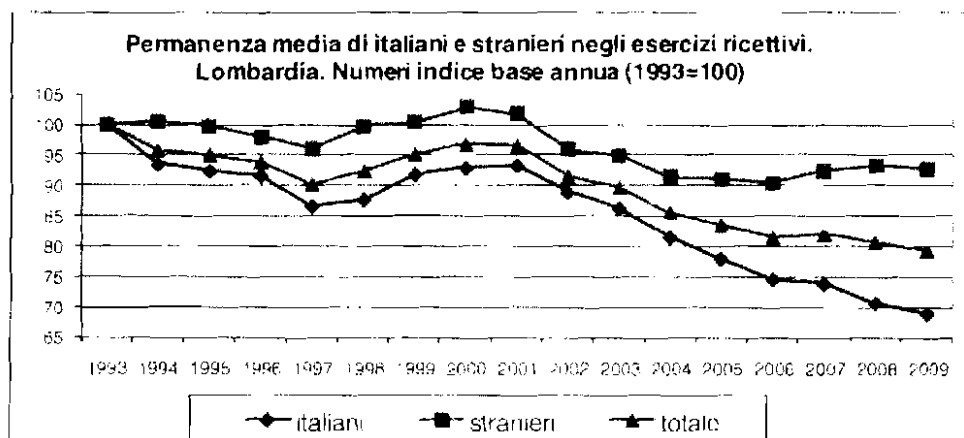
Nel corso del 2009 le persone che hanno scelto la nostra regione per motivi turistici e/o d'affari e che hanno alloggiato in strutture alberghiere o complementari sono stati oltre 11 milioni e si sono fermate in media 2,6 giorni per un totale di quasi 29,5 milioni di presenze.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1995	4.427.499	13.507.207	3,05	3.117.901	9.875.395	3,17	7.545.400	23.382.602	3,10
2000	4.040.230	12.386.456	3,07	3.222.310	10.535.754	3,27	7.262.540	22.922.210	3,16
2005	5.255.834	13.525.020	2,57	4.498.842	13.004.181	2,89	9.754.676	26.529.201	2,72
2008	5.773.554	13.474.071	2,33	5.005.172	14.829.290	2,96	10.778.726	28.303.361	2,63
2009	6.158.894	14.010.828	2,27	5.250.098	15.443.558	2,94	11.408.992	29.454.386	2,58

Il trend evidenzia una ripresa sia del turismo italiano che straniero. Rispetto al 2008 si rileva un aumento sia del numero di arrivi (+5,8%) che delle presenze (+4,1%) e riguarda sia il turismo proveniente dall'Italia che dai paesi esteri.



La permanenza media dei turisti, al suo apice nel 2000 con 3,16 giorni, è scesa gradualmente negli anni successivi ed oggi è pari a 2,58 giorni, confermando la tendenza del turista a ridurre il tempo della vacanza.



Dall'analisi del flusso turistico per settore ricettivo si riscontra che l'alberghiero ha avuto il 90,5% degli arrivi e il 79,4% delle presenze. Entrambi i comparti fanno registrare nel 2009 un aumento delle presenze che risulta più elevato nell'extra-alberghiero (+9,4%) e più contenuto nel settore alberghiero (+2,8%).

Flusso turistico secondo il settore ricettivo - Anno 2009

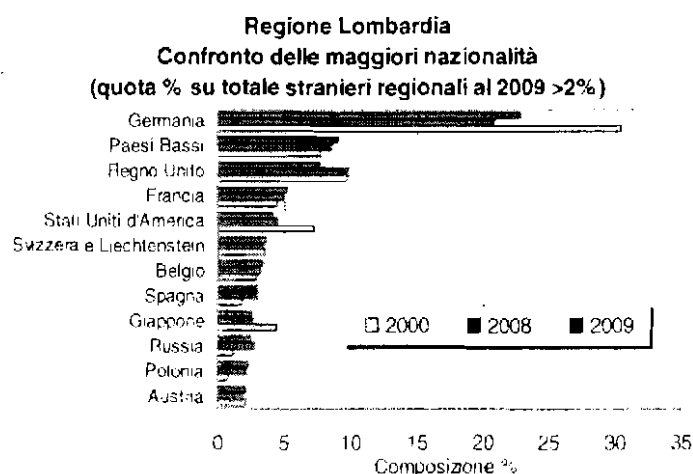
Settore ricettivo		Arrivi		Presenze		Permanenza media
		v.a.	Var.% su 2008	v.a.	Var.% su 2008	
Alberghiero	Italiani	5.636.375	6,4	11.348.182	2,7	2,0
	Stranieri	4.691.123	3,9	12.029.968	2,8	2,6
	Totale	10.327.498	5,3	23.378.150	2,8	2,3
Extra - Alberghiero	Italiani	522.519	9,8	2.662.646	9,7	5,1
	Stranieri	558.975	13,6	3.413.590	9,1	6,1
	Totale	1.081.494	11,7	6.076.236	9,4	5,6

Rispetto all'anno precedente si rileva un incremento medio dei turisti provenienti dagli Paesi dell'Unione Europea (+6,4% di arrivi e +4,7% di presenze) in cui la componente italiana mostra valori superiori per gli arrivi (+6,7%) e presenze inferiori alla media (+4,0%); aumentano mediamente anche i turisti provenienti dai Paesi extraeuropei (+3,9% di arrivi e +2,3% di presenze).

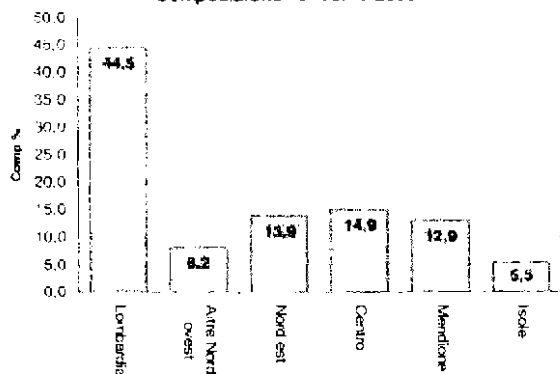
I turisti provenienti dai Paesi dell'Unione Europea (compresa l'Italia) mostrano il più alto valore medio di permanenza con 2,64 giorni; tra questi sono i Paesi Bassi che mostrano un valore quasi doppio (+5,15 gg.) di cui circa 9 giorni nelle strutture complementari e quasi 3 giorni in quelle alberghiere.

Si assiste ad una maggiore diversificazione dei mercati esteri per il turismo lombardo; la Germania, che da sempre è il principale mercato, sebbene dal 2000 al 2008 abbia

visto diminuire in percentuale il proprio peso rispetto al totale delle presenze straniere in Lombardia, nel 2009 mostra per la prima volta un'inversione di tendenza e aumenta la propria quota, rispetto all'anno precedente, di 2 punti percentuali (+14%). Accrescono il loro peso, sia rispetto al 2000 che al 2009, i turisti provenienti da Paesi Bassi, Francia, Svizzera, Belgio, Polonia e Austria mentre subiscono un calo consistente i turisti provenienti dal Regno Unito (-17,6%).



Presenze dei turisti provenienti dalla Lombardia e dalle altre ripartizioni italiane.
Composizione % - Anno 2009



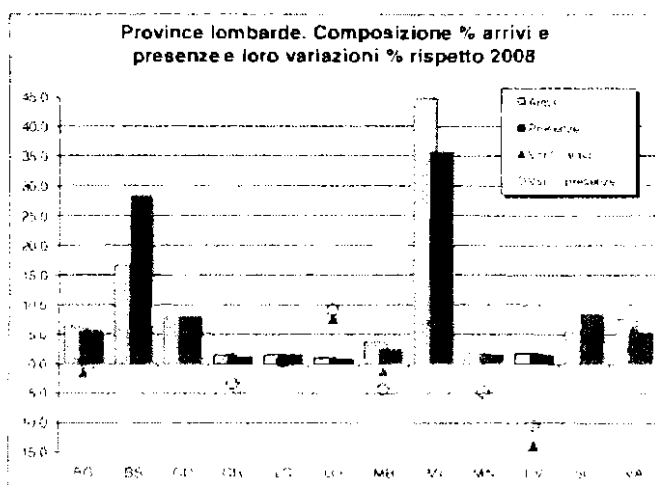
Nel periodo di rilevazione considerato, il 44,5% dei clienti italiani proviene dalla Lombardia aumentando, rispetto al 2008, la propria quota di 2,5 punti percentuali; al contrario diminuiscono le quote di turisti provenienti da tutte le altre ripartizioni italiane.

Le Province

Tra le province spicca la provincia di Milano che raccoglie il 44,8% di tutti gli arrivi regionali e il 35,7% delle presenze. Brescia si conferma la seconda provincia lombarda sia per gli arrivi (16,8%) che per le presenze (28,3%).

La permanenza media più alta si è registrata nelle province di Brescia (4,4 gg.) e a Sondrio (4 gg.) in entrambi i settori con una netta prevalenza degli stranieri.

Rispetto all'anno precedente si osserva un calo sia degli arrivi che delle presenze rispettivamente nelle province di Pavia (che però mostra problemi di raccolta dati in quanto quasi il 50% delle strutture ricettive risultano non rispondenti) e in quella di Monza e Brianza (-1,2% gli arrivi e -4,2% le presenze); aumentano gli arrivi ma non la permanenza le province di Mantova (+1,3% arrivi e -4,8% presenze) e Cremona (+1,1% arrivi e -3,3% presenze); in lieve calo anche gli arrivi della provincia di Bergamo (-1,5%) che però mostra una tenuta nelle presenze (+0,4%).



Mostrano invece valori superiori alla media regionale (+5,8 gli arrivi e +4,1% le presenze) le province di Milano (+10,4% gli arrivi e +6,9% le presenze), Lodi (+7,6% arrivi e +9,3% presenze);

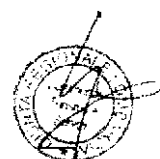
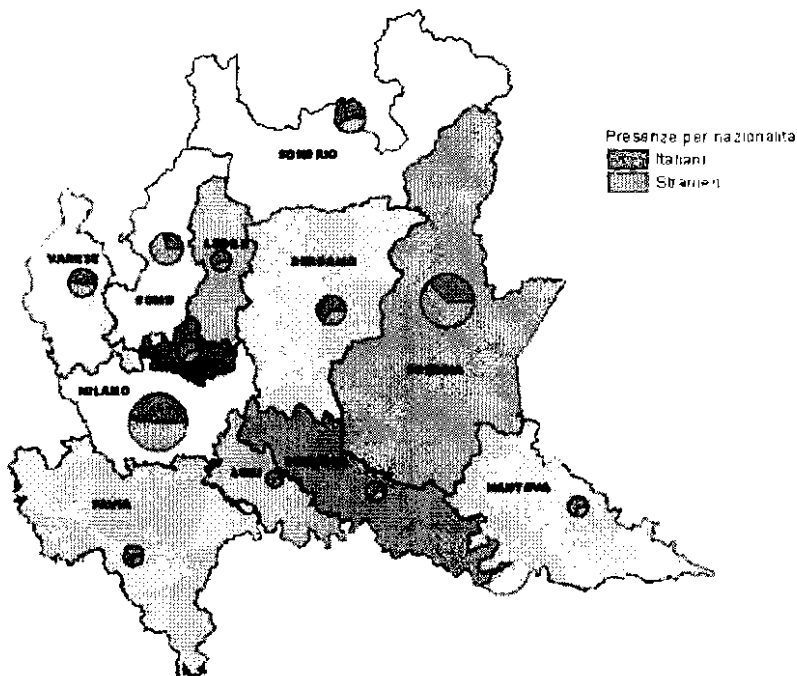


Figure 1. The study area, showing the location of the study area in the north-east of Iran, and the location of the study area in the north-east of Iran.



Le località turistiche

La Lombardia si conferma una meta turistica a prevalente carattere artistico-storico-congressuale (riassunte nelle città d'arte), lacuale e montano.

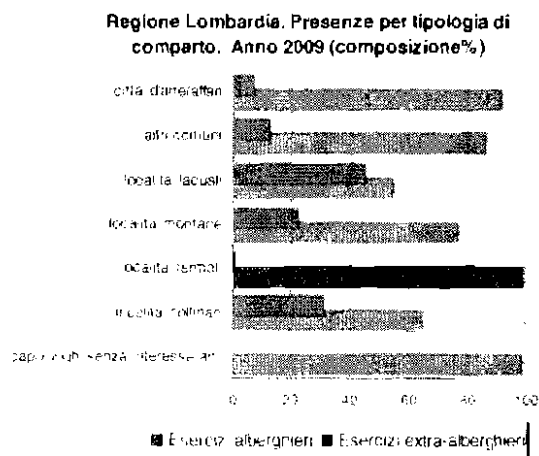
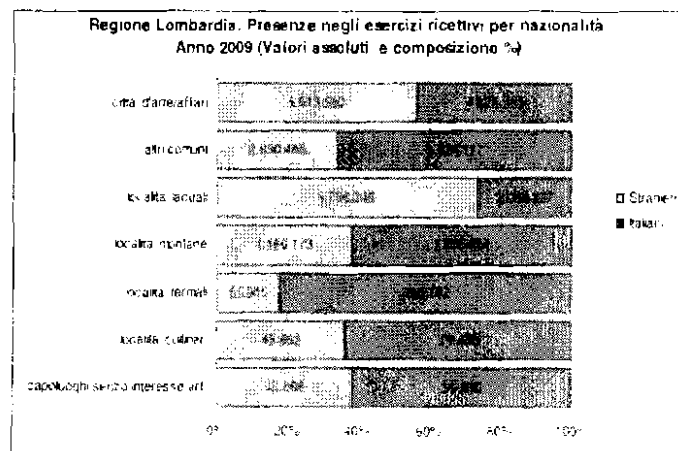
Osservando la distribuzione delle presenze per tipologia turistica si osserva infatti che le città d'arte/affari rappresentano la più grande attrattiva, raggruppando il 33,1% della clientela seguita dalle località lacuali (26,8% delle presenze totali) e da quelle montane (10,4%).

Tipologia di località	N. comuni	Arrivi 2009		Presenze 2009		Permanenza media
		Valore assoluto	Var. % su 2008	Valore assoluto	Var. % su 2008	
Città d'arte/affari	15	4.459.379	5,04	9.738.933	5,7	2,2
Località lacuali	54	1.697.044	4,77	7.884.472	5,9	4,6
Località montane	38	701.104	2,09	3.051.424	1,0	4,4
Località termali	9	62.661	-6,46	308.097	0,7	4,9
Località collinari	12	60.374	-14,78	125.290	-8,4	2,1
Capoluoghi senza interesse art.	2	51.050	-5,36	91.588	-7,0	1,8
Altri comuni	1.416	4.377.380	8,48	8.254.582	2,2	1,9
Totale regionale	1.546	11.408.992	5,85	29.454.386	4,1	2,6

La tipologia "Altri comuni" (individua la maggioranza dei comuni che non hanno una particolare identificazione turistica e che in genere confinano o sono poco lontani dai comuni che rientrano nelle tipologie turistiche), ha registrato il 28,5% delle presenze; questa tipologia insieme alle "località collinari" e ai "capoluoghi senza interesse artistico" ha registrato la permanenza media più bassa.

In genere gli stranieri sono attratti più marcatamente dalle località lacuali e dalle città d'arte (rispettivamente circa il 74% e il 57% del totale presenze), mentre gli italiani sono più presenti nelle località montane, collinari e termali.

Tutte le località mostrano una netta prevalenza di presenze negli esercizi alberghieri; nelle località lacuali 2 turisti su 5 preferiscono alloggiare nelle strutture extra-alberghiere.



I Sistemi Turistici regionali (ST)

I Sistemi Turistici lombardi sono definiti dalla lr 15/07 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo" come un insieme di programmi, progetti e servizi orientati allo sviluppo turistico del territorio e all'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici della produzione e dell'enogastronomia locale.

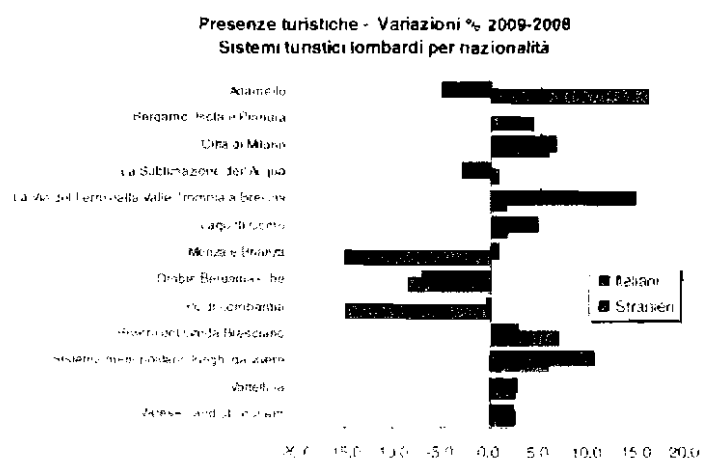
I Sistemi turistici hanno l'obiettivo di promuovere l'integrazione tra i soggetti pubblici e privati che operano per lo sviluppo delle vocazioni e potenziali turistiche del territorio, ponendo le condizioni per introdurre i fattori di miglioramento necessari a conservare attrattività e competitività delle destinazioni.

Sono ad oggi 13 i ST riconosciuti: Adamello, Bergamo, Isola e Pianura, Città di Milano, Lago di Como, La Sublimazione dell'acqua, La Via del Ferro dalla Valle Trompia a Brescia, Luoghi da vivere - Sistema Metropolitano della Provincia di Milano, Monza e Brianza, Orobie bergamasche, Po di Lombardia, Riviera del Garda bresciano, Valtellina, Varese land of tourism.

Arrivi, presenze e permanenza media nei Sistemi turistici regionali lombardia – Anno 2009

Sistema Turistico	ARRIVI			Permanenza media totale	PRESENZE		
	Italiani	Stranieri	Totale		Totale	Stranieri	Italiani
Adamello	47.663	26.557	74.220	5,0	360.793	146.862	221.931
Bergamo Isola e Pianura	339.067	237.612	576.679	1,0	1.076.165	490.972	584.193
Città di Milano	1.544.920	2.066.398	3.611.318	2,1	7.705.502	4.550.208	3.155.294
La Sublimazione dell'Acqua	232.297	98.021	330.318	3,6	1.205.144	417.841	787.303
La Via del Ferro dalla Valle Trompia a Brescia	215.700	77.761	293.461	2,7	788.703	223.972	564.731
Lago di Como	439.621	630.833	1.070.454	2,6	2.774.584	1.802.411	972.173
Monza e Brianza	332.967	99.678	432.645	1,7	714.358	201.011	513.347
Orobie Bergamasche	96.481	20.077	116.558	3,8	440.436	57.566	382.869
Po di Lombardia	523.445	160.517	683.962	2,1	1.438.166	359.716	1.078.450
Riviera del Garda Bresciano	475.273	779.192	1.254.465	4,9	6.106.905	4.490.950	1.615.855
Luoghi da vivere - Sistema metropolitano	1.054.359	442.592	1.496.951	1,9	2.819.767	896.051	1.923.716
Valtellina	417.387	200.509	617.896	4,0	2.475.640	1.026.194	1.449.446
Varese Land of Tourism	439.714	410.261	849.975	1,8	1.541.324	779.804	761.520
Totale Lombardia	6.158.894	5.250.098	11.408.992	2,6	29.454.386	15.443.558	14.010.828

In gran parte dei territori di riferimento dei Sistemi turistici, il 2009 ha fatto registrare



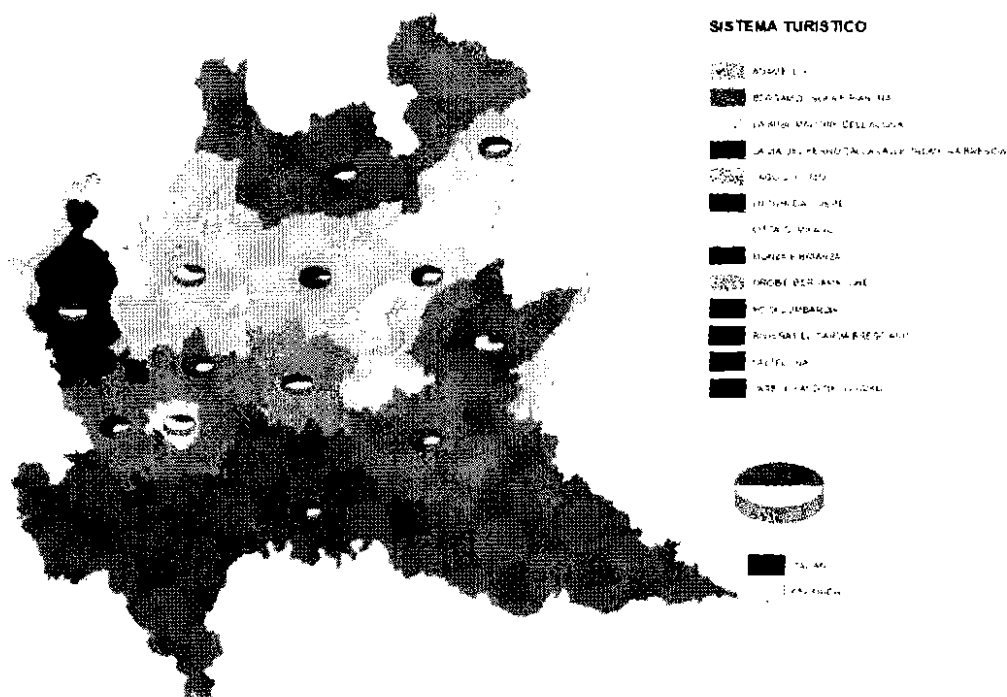
un sostanziale incremento degli arrivi e delle presenze turistiche rispetto all'anno precedente. Denotano un segno negativo il Po di Lombardia (-2,3% arrivi e -4,5% presenze), Monza e Brianza (-1,2% arrivi e -4,2% presenze), la Sublimazione dell'acqua (-1,6% arrivi e -1,5% presenze). Il territorio di Bergamo, Isola e Pianura peggiora negli arrivi (-3%) ma migliora nelle presenze (+2%). Le Orobie bergamasche al contrario migliorano gli arrivi (+1,1%) ma arretrano nelle presenze (-7,1%). La crescita maggiore l'hanno fatta registrare i territori dei Sistemi Luoghi da Vivere (+21% gli arrivi e +9,2% le presenze), Via del Ferro (+6% gli arrivi e +10,8% le presenze), Città di Milano (+6,5% gli arrivi e +6,1% le

presenze). Bene anche Varese Land of Tourism (+6% gli arrivi e +2,5% le presenze) e Riviera del Garda bresciano (+5,1% gli arrivi e +5,9% le presenze).

Il mercato turistico di riferimento per diversi Sistemi turistici è prevalentemente italiano: Adamello (60% presenze italiane sul totale), Luoghi da Vivere (68%), Monza e Brianza (72%), Po di Lombardia (75%), Valtellina (59%), Via del Ferro (72%). Per quattro Sistemi turistici invece sono i flussi dall'estero a prevalere: Città di Milano (59% presenze estere), Lago di Como (65%), Riviera del Garda bresciano (74%), Varese Land of tourism (51%).

Analizzando la domanda, si scopre come alcuni mercati esteri siano particolarmente importanti per determinati Sistemi turistici. In alcune realtà si rileva una sensibile concentrazione della domanda su mercati ben precisi (esempio le realtà di montagna), mentre in altri casi si assiste ad una diversificazione più spinta (su tutti Milano).

Distribuzione delle presenze nei Sistemi turistici regionali lombardi – Anno 2009 (la dimensione della torta rappresenta il peso a livello regionale)



La Germania è un mercato primario per quasi tutti così come, a seguire, la Francia e il Regno Unito (i francesi sono meno presenti nelle aree montane). I Paesi dell'Est (ad esempio Polonia e Repubblica Ceca) costituiscono un mercato importante per la montagna; la Romania per le aree del Po, di Monza e Brianza e della Via del Ferro. I turisti USA gradiscono in primis Milano e poi i Sistemi turistici che offrono le destinazioni lacuali. Il Giappone è sicuramente un mercato di interesse per i due Sistemi turistici della Provincia di Milano; a Milano guarda anche il mercato russo. Altro bacino di interesse per il capoluogo lombardo, così come per i Sistemi turistici della Via del Ferro e di Bergamo e Pianura, è la Spagna. La Svizzera è un buon riferimento per i Sistemi turistici transfrontalieri (Valtellina e Lago di Como, I Paesi Bassi sono attratti dai Sistemi turistici che hanno nel proprio territorio i laghi.

Per quanto concerne i flussi provenienti dall'Italia, il mercato interno (proveniente dalla nostra regione) resta di gran lunga il più importante; a seguire Lazio e Veneto, poi Emilia e Piemonte. Tra le Regioni del Sud, Puglia e Campania rappresentano una quota di mercato di un certo rilievo per i Sistemi turistici della pianura.

L' offerta ricettiva della Lombardia

A partire dalla rilevazione 2008 la Regione Lombardia ha adeguato la definizione di "Capacità" delle strutture ricettive a quella raccomandata da Eurostat.

Per "Capacità" si deve quindi intendere la "Capacità lorda", ossia il numero di strutture ricettive che sono state aperte durante l'anno, anche se solo per un breve periodo. Devono essere pertanto inclusi nel computo non solo gli alloggi che sono stati aperti tutto l'anno, ma anche quelli che hanno svolto solo attività stagionale; sono ovviamente esclusi gli esercizi che non hanno osservato alcun periodo di apertura.

L'offerta turistica lombarda nel 2009 è composta da 6.065 strutture di cui il 52% alberghiere; il numero dei posti letto disponibili è nel complesso pari a 334.176 di cui il 59,1% nelle strutture alberghiere.

Anno	Esercizi alberghieri		Esercizi extra-alberghieri		Totale	
	N. Esercizi	Letti	N. Esercizi	Letti	N. Esercizi	Letti
2001	2.829	153.471	845	95.447	3.674	248.918
2002	2.828	157.101	970	99.386	3.798	256.487
2003	2.879	160.585	1.153	102.299	4.032	262.884
2004	2.909	166.662	1.399	112.327	4.308	278.989
2005	2.898	166.654	1.612	114.738	4.510	281.392
2006	2.938	177.650	2.141	133.633	5.079	311.283
2007	2.950	181.014	2.367	137.232	5.317	318.246
2008	2.958	192.655	2.712	133.591	5.670	326.246
2009	3.001	198.582	3.064	135.594	6.065	334.176

Nel 2009 prosegue la tendenza, ormai di medio periodo, che vede l'offerta ricettiva lombarda crescere progressivamente nel tempo; nel confronto con l'anno precedente l'aumento delle strutture ricettive (+7%) è attribuibile in gran parte alla crescita del numero di esercizi extra-alberghieri (+13,0%); di contro l'aumento dei posti letto (+2,4%) è attribuibile al settore alberghiero (+3,1%).

Regione Lombardia: numero strutture ricettive e posti letto per categoria. Anno 2009

Tipologia di esercizio	Numero esercizi	Posti letto				
		Numero	Dimensione media	Quota % sul totale strutture ricettive	Grado di utilizzo (*)	Permanenza media
Alberghi 5 stelle - 5 stelle lusso	31	6 991	226	2,1	30,6	2,3
Alberghi 4 stelle	539	82 658	153	24,7	33,8	2,0
Alberghi 3 stelle	1.241	65 915	53	19,7	32,8	2,3
Alberghi 2 stelle	518	14 161	27	4,2	22,8	2,6
Alberghi 1 stelle	486	10.679	22	3,2	17,5	2,8
Residence turistico-alberghiere	186	18 178	98	5,4	30,2	10,7
Totale Alberghieri	3.001	198.582	66	59,4	31,4	2,3
Campeggi e Villaggi turistici	207	88 992	430	26,6	9,8	6,2
Alloggi in affitto	984	19.629	20	5,9	18,1	7,4
Alloggi agriturismo	490	7 380	15	2,2	10,6	3,6
Ostelli	16	980	61	0,3	38,7	2,0
Case ferie	107	7 488	70	2,2	17,5	10,2
Rifugi alpini	174	6 120	35	1,8	1,3	1,2
Altri esercizi	1	14	14	0,0	14,3	-
Totale complementari	1.979	130.603	66	39,1	11,4	5,9
Bed & Breakfast	1.085	4 991	5	1,5	6,8	2,3
Totale strutture ricettive	6.065	334.176	55	100,0	23,2	2,6

Grado di utilizzo: Presenze/(Letti*365)*100; rappresenta la probabilità che ha il generico letto di una struttura di essere occupato da un cliente durante il periodo considerato

All'interno del comparto alberghiero si nota la netta prevalenza delle strutture di categoria media-alta, infatti gli alberghi da 5 a 4 stelle, sebbene numericamente inferiori, costituiscono il 26,8% dei posti letto e mostrano anche l'indice di utilizzazione lorda tra i più alti. La permanenza media risulta ovviamente più alta nei residence turistici-alberghieri e nelle case per ferie.

Le componenti del sistema che sembrano affermarsi come segmenti trainanti dell'offerta turistica lombarda sono rappresentati dalla ricettività alberghiera di alta categoria (+7,5% posti letto negli alberghi 4/5 stelle che corrispondono a 6.257 letti in più). Rispetto all'anno precedente i Bed&Breakfast fanno registrare il più forte incremento incrementato (+19,3% di posti letto).

